

 <p>LICEO ARTISTICO P. CANDIANI</p>	 <b>Liceo Artistico Statale Paolo Candiani</b> <b>Liceo Musicale e Coreutico Statale Pina Bausch</b> <b>sez. Musicale e sez. Coreutica</b> <b>Via L. Manara, 10 – 21052 Busto Arsizio</b> <a href="http://www.artisticobusto.gov.it">www.artisticobusto.gov.it</a> tel. 0331633154 – Fax 0331631311 Email: <a href="mailto:licartib@artisticobusto.com">licartib@artisticobusto.com</a> Pec: <a href="mailto:vasl01000a@pec.istruzione.it">vasl01000a@pec.istruzione.it</a> Cod. Mec. VASL01000A – C.F.81009790122	 Liceo Musicale e Coreutico Pina Bausch   
--	---	--

Prot. N. 4505  
CUP C46J17000500007  
CIG. Z7424C3739

Busto Arsizio, 22/08/2018

**PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE**  
**“Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020**

**Asse II Infrastrutture per l’istruzione FESRPN-LO-2017-14**  
**Obiettivo specifico 10.8 “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi”**  
**Azione 10.8.1 “Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l’apprendimento delle competenze chiave”**  
**Sottoazione A4 “Laboratori professionalizzanti per i licei musicali e coreutici”**

**Il Dirigente Scolastico**

- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente *“Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** l’art. 125 del D.Lgs 163/2006 *“Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”*;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207);

- VISTO** il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente “*Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche*”;
- VISTI** i seguenti Regolamenti (CE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria; n. 1080/2006 del 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale; n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente il Fondo Sociale Europeo; n. 1083/2006 del Consiglio dell’11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione; n. 1828/2006 dell’8 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- VISTE** Le “*Disposizioni e Istruzioni per l’attuazione delle Iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei*”;
- VISTA** la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 2 novembre 2010, n. 2 “*Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007/2013 nell’ambito dei Programmi Operativi Nazionali*”;
- VISTA** la nota del MIUR prot. n. AOODGEFID/31830 del 02/08/2017 di approvazione dell’intervento a valere sull’obiettivo/azione 10.8.1.A4 del FESR PONLO-2017-14 ed il relativo finanziamento;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 6 del 26/9/2013 con la quale sono state individuate le procedure per l’acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia;
- RILEVATA** l’esigenza di indire, in relazione all’importo finanziario, la procedura per la forniture (*ex art. 125 del D.Lgs 16 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.*).
- CONSTATATA** l’assenza all’interno delle Convenzioni CONSIP di cui all’art.26, comma 1, della legge 488/1999, aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura, comprensiva di tutte le attrezzature
- CONSIDERATA** la scadenza perentoria del progetto entro 31/10/2018

## DECRETA

### Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### Art. 2

Si delibera l'avvio della procedura negoziata tramite RdO sul ME PA, procedimento che permette di rispettare i tempi di scadenza imposti per l'obiettivo/azione **10.8.1** del **FESR PON-LO-2017-14** "Sonoramente", per l'acquisto di: Arredi per la scuola e Tappeto Danza .

Saranno consultati **almeno 5 operatori economici** individuati sul ME PA, fra i fornitori abilitati ai bandi e per i prodotti principali oggetto della gara.

#### **Art. 3**

L'importo di spesa per la fornitura di cui all'art. 2 è **di € 6.500,00**  
**(Seimilacinquecento) IVA esclusa.**

#### **Art. 4**

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata **entro 30 gg** giorni lavorativi decorrenti dalla stipula a sistema del contratto con l'aggiudicatario.

#### **Art. 5**

Il criterio di scelta del contraente è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, secondo i criteri stabiliti nel disciplinare.

#### **Art. 6**

Ai sensi dell'art. 125 comma 2 e dell'art. 10 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico.

#### **Art. 7**

La procedura ed ulteriori dettagli saranno forniti agli Operatori Economici tramite RdO sul mercato elettronico

Il Dirigente Scolastico  
dott. Andrea Monteduro